



BUONA PASQUA

Carissimi fedeli di Locate: in questo momento dell'Anno Liturgico, abbiamo la fortuna di ripercorrere le fasi centrali della esperienza di Fede: la morte e la Risurrezione di Cristo.

Nessuno gioisce per una morte, ma se è la morte del nemico si può gioire! Chiariamo le idee: di quale nemico si parla? Non certo di una persona la cui morte non deve mai fare gioire nessuno, ma il nostro nemico è dentro noi stessi, lo alleviamo noi nella nostra vita: si chiama EGOISMO, ed è il contrario della figura del nostro Maestro Gesù il quale ha dovuto lasciarsi morire per insegnare che la vera lotta che dobbiamo condurre è quella per l'amore, per la generosità, per i valori spirituali.

Una coscienza retta capisce subito e bene che nella vita si devono compiere cose buone, in accordo con tutti, nel rispetto delle vicende di tutti e del ritmo di progresso morale che uno può tenere secondo le sue forze: ma tutti abbiamo il dovere di puntare su obiettivi alti e nobili: come cristiani, il modello è Gesù Cristo e la nostra costituzione da osservare è il Vangelo!

Molti assomigliano ai due giovani di Emmaus che sulla strada che li portava nel giorno della Risurrezione verso questo villaggio, non riconoscono la figura di Cristo che camminava con loro spiegando loro le S. Scritture e infiammando il loro cuore. Quanti giovani sembrano entusiasti e poi si lasciano andare facilmente perché non sono più così attratti come prima dal Vangelo: che cosa è succede in loro? Probabilmente non vigilano a sufficienza sui loro sentimenti, sulle loro scelte di vita e pensano che tutto debba essere facile, anche seguire Cristo!



Certo che è bello seguirlo, ma richiede una solida preparazione, una voglia di perseverare anche quando viene spontaneo mollare tutto: essere discepoli del Risorto è stato ed è il sogno di tante persone, ma arrivano a raggiungerlo coloro che non servono due padroni, coloro che sanno portare la propria croce ogni giorno convinti che per vivere da risorti con Cristo occorre un buon allenamento a tutte le fasi della vita spirituale. Questo vale anche per gli adulti che devono essere di esempio ai loro figli e ai giovani in genere. Buona Pasqua allora significa augurare una volontà robusta di rifiutare l'egoismo che rattrista e fa ripiegare su se stessi e di nutrire invece la gioia di spalancarsi alla vita del Risorto il cui stile è l'amore sconfinato e altruista.

BUONA PASQUA ANCORA!

PROGRAMMA DEL PERIODO PASQUALE NELLA VITA PARROCCHIALE



SABATO 31 MARZO

Sabato in Traditione Symboli, ossia la consegna del Credo agli aspiranti al Battesimo. Per noi significa ripensare seriamente ai contenuti della nostra vita cristiana e alla nostra dignità di figli di Dio.

DOMENICA 1 APRILE : DOMENICA DELLE PALME

Consapevole di essere giunto al termine della sua vita.,Gesù permette che gli facciano un po' di festa; una festa spontanea organizzata dai giovani, dai ragazzi cui si unì poi tutta la folla nell'acclamare Gesù: OSANNA AL FIGLIO DI DAVIDE, l'amato re di Israele

Ore 10.40, in oratorio: BENEDIZIONE degli ulivi, processione per le vie del centro del paese.

Ogni famiglia sia presente con i propri figli anche piccoli per far loro imparare e vivere la gioia semplice dei fanciulli di Gerusalemme.

Ogni famiglia poi porti a casa un sacchetto di ulivo da appendere alle pareti di casa propria e far scendere così la benedizione di Dio e la sua Pace.



LUNEDÌ 2 APRILE ore 20.30 CONFESSIONI COMUNITARIE con la presenza di numerosi sacerdoti

Tutti possono venire e fare la loro Riconciliazione con calma e con grande voglia di cambiare: questo significa convertirsi a Cristo.

Esiste ancora il precetto di confessarsi e di comunicarsi a Pasqua perché è la festa principale del Cristiano che con Cristo vuole cambiare, migliorare la propria vita

MARTEDÌ 3 APRILE

ore 14.30 : Confessioni per i bambini delle Elementari (Quarta e Quinta)

ore 15.30 : Inizio delle Confessioni per la Prima Media

ore 16.00 : Inizio Confessione per 2° e 3° media

ore 17.00 : Confessioni per gli adolescenti di 1°-2°-3° superiore

MERCOLEDÌ 4 APRILE

- **Mattino** dedicato ad ascoltare le Confessioni: Lo stesso vale per il pomeriggio **dalle ore 15.00** in poi
 - **Alle ore 20.30** c'è la S. Messa con possibilità di confessarsi dopo la celebrazione.
 - I giovani partono per la Via Crucis a Erba con l' Azione Cattolica Giovani
-



GIOVEDI SANTO 5 APRILE

IN DUOMO l'Arcivescovo attorniato da tutti i suoi sacerdoti consacra gli oli sacri: l'olio detto Crisma per il Battesimo, la Cresima e l'Ordine, l'olio dei Catecumeni che aspirano a ricevere il Battesimo e l'olio dell'Unzione degli infermi per rafforzare lo spirito degli ammalati gravi e chiedere la pazienza durante la malattia. Ossia la forza d'animo nel sopportare la dura prova.

- **ore 8.30** Recita delle Lodi

- **ore 16.30 Messa dell'Ultima Cena**

In particolare per i ragazzi e per gli anziani con la Lavanda dei piedi ai bambini della Prima Comunione.

Il gioco e il divertimento si possono trasportare subito dopo: le famiglie siano attente a questo momento così bello della vita liturgica e spieghino ai propri figli l'importanza di mettere al primo posto ciò che veramente conta.

- **Ore 20.30 Messa in Coena Domini .**

Il canto del Vespero introduce nella atmosfera che grava sui dodici apostoli: dalla gioia misteriosa dell'Ultima Cena al clima pesante che grava sugli Apostoli: uno di voi mi tradirà! Segue la preghiera di Gesù nell'orto degli Ulivi, la sua cattura, il processo notturno, il tradimento di Pietro, la morte di Giuda.

Gesù in questa notte istituisce l'Eucaristia e il Sacerdozio: c'è di che gioire, ma si avvicinano i momenti terribili della Passione e della Morte di Gesù.

VENERDI SANTO 6 APRILE:

- **ore 8.30** Liturgia solenne della Parola - Confessioni

- Seguono le adorazioni davanti all'Eucaristia conservata in uno speciale tabernacolo al Battistero

- **ore 10.00** i chierichetti
- **ore 10.30** le consorelle
- **ore 11.00** l'Azione Cattolica Adulti

Ore 15.00 Solenne commemorazione della morte di Gesù sulla croce

E' una Liturgia molto essenziale e sobria che culmina con l'adorazione della croce e l'esposizione della croce su un tavolo per la venerazione dei fedeli

VENIAMO A BACIARE IL CROCIFISSO E A DEPORRE I NOSTRI PECCATI NELLA CONFESIONE PERCHE' HANNO PROCURATO LE SOFFERENZE DI GESU'

- Continuano le Sante Confessioni.

- **Ore 20.30 VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE**

Si inizia in Via MONTALE dove verrà rappresentata la Prima stazione.

Quindi le vie che verranno percorse e che dovranno stare pronte ad accogliere il passaggio del corteo sono: la via Colombo con sosta al n.7 davanti al condominio, sosta al n.1 di via Colombo, attraversamento della via Garibaldi per inoltrarsi nella via XXV aprile, via Caimi, Via Carena con sosta al monumento del maresciallo D'Immè, via Carena con sosta davanti al centro degli anziani, imbocco della via S.Vito con sosta davanti alle scuole elementari, sosta davanti agli alla sede degli Alpini, via Catenacci e via S.Antonio con sosta davanti alla villa Faggetti, via S.Agostino con sosta al pozzo, via De Wich con sosta sul sagrato e ingresso nella Chiesa parrocchiale per la conclusione e il bacio del Crocifisso

SABATO SANTO 7 APRILE

- **ore 8.30** Liturgia della Parola – Confessioni
- Inizio delle Adorazioni
 - alle ore **9.30** con la Terza Eta'
 - alle ore **10.00** le mamme con i bambini dell'asilo
 - alle ore **10.30** bambini della Prima Confessione
 - alle ore **11.00** bambini della Prima Comunione
 - alle ore **11.30** ragazzi della S. Cresima
 - alle ore **15.00** ragazzi di 2 e 3 media
 - alle ore **15.30** adolescenti
 - alle ore **16.00** giovani e 18 nni
 - alle ore **17.00** Membri del Consiglio Pastorale, della Caritas, ecc.



VEGLIA PASQUALE, LA PIU' IMPORTANTE DELL'ANNO LITURGICO

Inizio alle **ore 21.00** con l'accensione del fuoco nuovo davanti al portone della Chiesa. Segue il canto solenne detto Preconio, le letture che riassumono la Storia della Salvezza, l'annuncio solenne della risurrezione di Cristo con il suono dell'organo, delle campane e dei campanelli dei fedeli, portati da casa: partecipiamo volentieri a questa santissima notte, in particolare i giovani.

GIORNO DELLA SANTA PASQUA, DOMENICA MADRE DI TUTTE LE ALTRE DOMENICHE

SANTE MESSE ALLE ORE 7 – 9 – 11 – 18

Ore 24.00 partenza dei preadolescenti per Roma con tutto il Decanato dei ragazzi

LUNEDI DELL'ANGELO

Sante Messe **alle ore 9 – 11 – 18**

Ore 16.00 Santi Battesimi per Terzaghi Miriam e per Di Noto Cristina

Martedì 10 aprile ore 10.00 partenza degli adolescenti per l'Osservatorio Astronomico di Tradate pic nic a mezzogiorno, giochi e ritorno.

PREGHIERA DA RECITARE IL GIORNO DI PASQUA E IL GIORNO DELL'ANGELO nella propria famiglia

Signore Gesù, risorgendo da morte hai rianimato la vita degli uomini scuotendola dal torpore e dalla indifferenza. Hai suscitato una nuova speranza in chi l'aveva persa a causa delle vicende della vita, hai riacceso un fuoco nuovo nelle coscienze smarrite a causa degli errori commessi, hai infuso nuova fecondità agli spiriti generosi ma assaliti dal dubbio.

Infondi nuova vitalità alle nostre anime perché, scosse dalla tua Grazia divina, possano rinfrancare le motivazioni che guidano la loro esistenza. In particolare dona alle famiglie la capacità di educare e di indirizzare a valori belli e positivi i loro figli, infondi nei giovani lo stupore per l'avvenire che li attende e che essi desiderano costruire, ai ragazzi e ai fanciulli porta la freschezza dei primi anni della loro vita, effondi a pieni mani o Gesù Risorto la capacità di seguirti in ascolto della vocazione che tu riservi ad ogni persona e in particolare alla gioventù.

Nessuno smetta di sperare e di avere fiducia nella vita anche nelle difficoltà.

Tu che hai ricaricato di entusiasmo i discepoli di Emmaus, infondi nelle persone della nostra parrocchia il sommo Bene della tua vita divina conquistata con la tua Risurrezione. Amen.

BUONA SANTA PASQUA A TUTTI VOI:

il vostro parroco don Luigi